Oggetto: Parziale riconoscimento infermità dipendenti da causa di servizio e contestuale diniego equo indennizzo ex dip. dr.ssa ***C M.R.*** (dirigente medico) cessata dal servizio per dimissioni volontarie in data 16/08/2007.

Il Responsabile del Servizio

VISTO il D.Lgvo n. 502/92 così modificato ed integrato dal D. Lgvo n. 229/99;

VISTA la Legge Regionale n. 10/06;

VISTO il Regolamento di questa A.S.L. approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/97 e n. 660 del 02/03/04;

VISTO il D.Lgvo n. 165/01;

VISTA la deliberazione n. 232 del 09/02/2009 del Direttore Generale con la quale sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22/11/05 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;

PREMESSO che con istanza prodotta in data 01/08/2007 la ex dipendente dr.ssa C. M.R. ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di n. 2 infermità, nonché la liquidazione del corrispettivo equo indennizzo;

DATO ATTO che la Commissione medica di Verifica di Cagliari, con il verbale mod. BL/B n. 178 del 12/11/2007 ha ritenuto la dipendente affetta dalle predette infermità, contrassegnate ai punti A) e B) del foglio "giudizio diagnostico" - valutando le stesse ascrivibili rispettivamente alla tab. B e 8^ cat. della tab. A;

CONSTATATA la condizione di intempestività dell'istanza innanzi citata, ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DPR 461/01, per quanto concerne l'infermità A) in quanto, come emerge dal predetto verbale di visita medica, la ex dipendente ha avuto conoscenza della predetta patologia in data 16/08/00 e pertanto l'istanza del 01/08/2007 non risulta essere prodotta nei termini previsti dal sopra citato art.;

ATTESO che il Comitato di verifica per le cause di servizio, nella seduta n. 785/2008 del 04/12/2008 (posiz. n. 11003/08), ha valutato la sopra richiamata infermità A) SI dipendente da fatti di servizio; mentre l'infermità B) NO dipendente da fatti di servizio;

VISTO il DPR 29 ottobre 2001, n. 461 - pubblicato nella G.U. in data 07/01/02 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 39 del CCNL dell'Area della dirigenza medica e veterinaria 10/02/2004;

RITENUTO che alla luce dei pareri e della normativa sopra richiamati, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza avanzata in data 01/08/2007 dalla ex dipendente dr.ssa C. M.R unicamente per quanto attiene il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della sopraccitata infermità A), mentre è da ritenersi non accoglibile la medesima istanza per quanto concerne la patologia B);

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione**;**

D E T E R M I N A

- la presa d'atto dei pareri rilasciati dalla Commissione medica di verifica di Cagliari, verbale mod. BL/B n. 178 del 12/11/2007 e dal Comitato di verifica per le cause di servizio – seduta n. 785/2008 del 04/12/2008 (posiz. n. 11003/08) in esito all'istanza riconoscimento causa di servizio ed equo indennizzo prodotta in data 01/08/2007 dalla ex dipendente dr.ssa C.M.R (dirigente medico del SPDC- P.O. SS.Trinità) cessata dal servizio per dimissioni volontarie in data 16/08/2007;
- il riconoscimento, in conformità al parere espresso dal Comitato di verifica per le cause di servizio e alle motivazioni in esso contenute della NON DIPENDENZA da fatti di servizio dell'infermità B) di cui al foglio giudizio diagnostico del sopraccitato verbale della Commissione Medica di Verifica;
- il riconoscimento, sempre in conformità al parere espresso dal sopraccitato Comitato e alle ulteriori motivazioni da esso rilasciate della SI DIPENDENZA da causa di servizio dell'infermità A) e la valutazione della stessa ascrivibile alla tab. B, come rilevato dalla Commissione medica, precedentemente nominata;
- che l'accertata intempestività della domanda, di cui alle premesse, non legittima il godimento dei benefici previsti dalla vigente normativa, così come disposto dall'ex art. 2 co. 1 del DPR 461/01(in particolare, viene meno il diritto alla retribuzione intera per tutto il periodo di conservazione del posto - nei casi di assenza per malattia dovuta a infermità dipendente da causa di servizio artt. 68 DPR n. 3 del 10/01/57 e 24 CCNL 01/09/1995 – e al trattamento economico più favorevole previsto dall'art. 71, co 1 L. 133 del 06/08/2008, per le assenze per malattia dovute a causa di servizio);
- il non accoglimento dell'istanza tendente ad ottenere l'equo indennizzo, presentata dalla medesima ex dipendente, stante la sopra citata condizione di intempestività.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
(dr.ssa Patrizia Sollai)

la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio della Azienda USL – a partire dal _____ e resterà in pubblicazione per 15 giorni.